



COMUNE DI POGGIO MOIANO

Provincia di Rieti

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

02037 Poggio Moiano (RI)

Tel. 0765876023

Email: comune.tecnico@poggiomoiano.com

pec: comunepoggiomoiano@pecaruba.it

AVVISO D'ASTA

Vendita taglio lotto boschivo – taglio di fine turno di ceduo - sito in loc. Colle Antonio - foglio n. 1 - p.lla n. 1/parte, p.lla n. 4/parte, p.lla 9/parte foglio n. 2 particella n. 1/parte.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA 3

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Preso atto che:

Comune di Poggio Moiano è dotato del Piano di Gestione Assestamento Forestale (PGAF) approvato e reso esecutivo dalla Regione Lazio Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali, rispettivamente con Determinazione G01953 del 22/02/2019 e n. G09602 del 15/07/2019, con efficacia relativamente al periodo 2015/2024;

con Determinazione n. G06905 del 06/06/2024 della Regione Lazio, Direzione - Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Governo del territorio e Multifunzionalità, Forestazione, con la quale è stata approvata la proposta di proroga al Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Poggio Moiano – periodo di validità 2024/25 – 2029/30;

per la stagione silvana 2024/2025 è volontà dell'Ente realizzare gli interventi selvicolturali su soprassuoli di proprietà in ottemperanza e in applicazione a quanto riportato nel P.G.A.F;

Richiamata la Determinazione R.G. n. 585 e U.T. n. 201 del 19/09/2024 si conferiva al Dott. Agronomo Forestale Pitoni Pierantonio con studio professionale in Rieti Via Fiamignano n. 6, iscritto all'ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Rieti al n. 44, l'incarico professionale per:

- Redazione del progetto di taglio selvicolturale in Loc.tà Colle Antonio particella forestale 1 (sotto particella 1) come da PGAF per una estensione di circa Ha 09.34.00;

- Stima del prezzo di macchiatico;
- Perimetrazione, segnatura, delimitazione della aree di saggio;
- Sopralluoghi con l'ente Destinatario del conferimento delle funzioni e con i carabinieri Forestali;
- Controllo sul regolare svolgimento delle operazioni di taglio;

Vista e richiamata la delibera G.C. n. 86 del 29/11/2024 e successiva delibera G.C. n. 54 del 08/08/2025 con la quale è stato approvato il progetto di taglio, stima e piedilista in martellata completo della relazione tecnica – analisi estimativa, valutazione incidenza e capitolato d'oneri del bosco ceduo in Loc.ta Colle Antonio distinto alla particella n. 1 (sotto-particella 1) del Piano di Gestione e Assestamento Forestale (PGAF), redatto dal Dott. Agronomo Forestale Pitoni Pierantonio, presentato in data 19/11/2024 ed acquisito al protocollo n. 12117, e successive integrazioni prot. n. 5679 del 25/06/2025, dal quale si evince che il taglio si estende per una superficie ragguagliata utilizzabile di 09.00.00 HA distinta al N.C.T foglio n. 1 particella n. 1/parte, 4/parte, 9/parte e al foglio n. 2 particella n. 1/parte, e che il valore di macchiatico stimato quale prezzo base per la vendita è pari ad €. 18.351,88 e spese tecniche per un importo di €. 2.709,27 oltre CP 4% e IVA 22%, per un totale di materiale ritraibile pari a 10859,1 quintali e nello specifico il capitolato d'oneri contenente le condizioni generali e speciali;

Rilevato pertanto che il Comune di Poggio Moiano ha la facoltà di disporre dell'utilizzazione forestale della particella n. 1 (sotto-particella 1) del PGAF;

Preso atto che in data 09/12/2024 con Prot. n. 12775 il suddetto progetto di taglio è stato trasmesso alla Provincia di Rieti;

Vista e richiamata la determinazione R.G. n. 564 e U.T. n. 219 del 26/08/2025 con la quale è stata approvato lo schema di avviso di vendita e relativi allegati;

Visto il Regio decreto 23 maggio 192, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani", ed il relativo Regolamento di attuazione 16 maggio 1926, n. 1126;

Vista la Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 39, e ss.mm.ii., "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n. 7 "Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali e ss.mm.ii.);

RENDE NOTO

che il giorno 08/10/2025 alle ore 11:00, nella sede comunale sita in Poggio Moiano (RI) Piazza Vittorio Emanuele n. 2, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, al piano primo si terrà un'asta pubblica per la vendita di materiale ritraibile dal taglio del lotto boschivo – taglio di fine turno di ceduo matricinato - sito in loc. "Colle Antonio" nel Comune di Poggio Moiano (RI) – **foglio n. 1 - p.lla n. 1/parte, p.lla n. 4/parte, p.lla 9/parte foglio n. 2 particella n. 1/parte.**

Il prezzo a base d'asta ammonta a €. 18.351,88 (diciottomilatrecentocinquantuno/88 euro) oltre IVA come per legge e spese tecniche pari ad €. 2.709,27 oltre cassa di previdenza 4% e IVA 22%;

Art. 1 Amministrazione Aggiudicatrice:

Comune di Poggio Moiano(RI) Piazza V. Emanuele n. 2" - C.F. e P. IVA 00121900575 – sito internet www.comunepoggiomoiano.ri.it.

Art. 2 Procedura di aggiudicazione:

Asta pubblica con offerta in aumento.

Art. 3 Criterio di aggiudicazione:

L'asta sarà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del Regolamento sulla Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827, e cioè per mezzo di offerte segrete in aumento, da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso di asta.

Art. 4 Ubicazione lotto boschivo:

Comune di Poggio Moiano (RI) - località " Colle Antonio " – **foglio n. 1 - p.lla n. 1/parte, p.lla n. 4/parte, p.lla 9/parte foglio n. 2 particella n. 1/parte.**

Art. 5 Natura dell'asta:

Vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco di ceduo di fine turno matricinato come meglio specificato nel Capitolato d'Oneri.

Art. 6 Documentazione di gara:

Tutta la documentazione dell'asta pubblica è disponibile per la consultazione sul sito Internet dell'Ente: <https://www.comunepoggiomoiano.ri.it>;

Art. 7 Termine, luogo e mezzo con il quale, a pena di esclusione, dovranno pervenire le rispettive offerte:

Le ditte che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire all' Ufficio protocollo comunale il plico debitamente sigillato mediante raccomandata, assicurata o postacelere del servizio postale nazionale ovvero mediante corriere abilitato, **entro le ore 12:00 del giorno – 07/10/2025, PENA ESCLUSIONE;** è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, nel rispetto del termine perentorio previsto, all'Ufficio protocollo del Comune di Poggio Moiano, durante le ore di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, sito in Poggio Moiano (RI), Piazza Vittorio Emanuele n. 2. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto all'offerta precedente.

Sul plico dovrà essere riportato l'oggetto dell'asta "NON APRIRE – ASTA PUBBLICA Vendita di bosco di ceduo matricinato – Comune di Poggio Moiano (RI) - località "Colle Antonio".

Art. 8 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Titolari e/o legali rappresentanti delle ditte e/o società partecipanti. Per ciascun concorrente è possibile designare con procura speciale un delegato da parte del legale rappresentante.

Art. 9 Soggetti ammessi:

Concorrenti di cui all'art. 77 della L.R. 39/02.

Art. 10 Incompatibilità

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'ente stesso per qualunque altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto ente le somme dovute in base alle liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;
- c) le ditte che abbiano liti pendenti con l'ente o che abbiano debiti liquidi o esigibili con l'ente stesso.
- d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per un delitto per il quale il Codice penale preveda come sanzione accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 11 Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico di cui al precedente punto 7 dovrà contenere:

- A. Una busta chiusa contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "Documentazione amministrativa" – **BUSTA A**, nonché il nominativo del mittente, il Codice Fiscale, indirizzo PEC, e-mail per ricevere le comunicazioni;
- B. Una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica, e recante la dicitura "Offerta economica" – **BUSTA B** -, nonché il nominativo del mittente.

Art. 12 Documentazione Amministrativa:

La busta A deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione alla procedura, sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia di documento di identità in corso di validità, nella quale dovranno essere riportati tutti i dati dell'impresa stessa ed in particolare l'indicazione del recapito (specificando indirizzo, telefono, pec, e-mail), nonché del numero di posizione Inps e Inail.
- 2) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere presentata da ciascun componente del costituendo raggruppamento; nel caso di raggruppamento già costituito la domanda deve essere presentata dal capogruppo/mandatario. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- 3) Dichiarazione sostitutiva o più dichiarazioni ai sensi di legge ai sensi del D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445 e, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o il suo procuratore attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nelle seguenti condizioni, e precisamente:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, né nei propri riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione di cui agli artt. 3 e 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- c) che nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inoltre non sussistono condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce l'asta, secondo motivata valutazione della stessa stazione appaltante, di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- h) di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure all'asta e per l'affidamento dei subappalti e che non risulta nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 c.c.p., l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, c.c.p.;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- l) che l'impresa è tenuta/non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis)** di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio della stessa e che non risulta di conseguenza nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9- quater c.c.p., l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, c.c.p.;
- m-ter)** che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini della lettera m-quater) il concorrente allega, alternativamente:

- o la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- o la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- o la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

È fatto divieto al concorrente di partecipare all'asta in più di un raggruppamento di imprese/consorzio di concorrenti/gruppo di interesse economico ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in raggruppamento di imprese/consorzio di concorrenti/gruppo di interesse economico.

La dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di cui al punto 3) deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante e dal direttore tecnico in caso di concorrente singolo; in caso di società in nome collettivo dai soci e dal direttore tecnico; in caso di società in accomandita semplice dai soci accomandatari e dal direttore tecnico.

Nel caso di concorrenti associati o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun partecipante che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al punto 3 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dello zero due per cento (0,2%) del valore della base d'asta il cui versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria. La stazione appaltante provvederà a richiedere a mezzo PEC l'integrazione e/o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie assegnando al concorrente un termine di cinque giorni oltre il quale il concorrente sarà escluso.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla seguente documentazione e dichiarazioni:

- 4) Visura camerale da cui risulti l'iscrizione come ditta boschiva, di data non anteriore a 3 (Tre) mesi a quella fissata per l'asta.
- 5) Un certificato rilasciato dal Gruppo Carabinieri Forestale del territorio nel quale esercitano la loro attività, o dall'Ente pubblico competente alla tenuta dell'Albo delle imprese di

utilizzazione in data non anteriore a 2 (DUE) mesi a quella fissata per l'asta, oppure una dichiarazione dello stesso tipo esplicitamente apposta su un precedente certificato, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'Asta per il bosco oggetto di vendita.

6) Attestato/certificazione professionale "Operatore Forestale" rilasciato dalla Regione Lazio da altre Regioni o Province Autonome, in attuazione e conformemente a quanto previsto dal D.M. 4472 del 29/04/2020;

7) Dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, di avere preso esatta cognizione della natura dei lavori, oggetto dell'asta, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione della medesima o sul contenuto dell'offerta, ovvero sulle condizioni contrattuali e di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nella presente lettera di invito, e nei documenti pubblicati sul Sito Internet della Stazione Appaltante, all'indirizzo come in precedenza indicato;

8) Dichiarazione di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dell'utilizzazione.

9) Dichiarare che l'impresa di non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti del comune di Poggio Moiano che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012).

10) Polizza provvisoria a garanzia dell'offerta dell'importo di 367,03 € (trecentosessantasette/03 Euro) pari al 2% dell'importo posto a base d'Asta. Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile è consentito di effettuarlo prima dell'apertura della gara nelle mani del Presidente della Commissione di Gara, in assegni circolari intestati a favore dell'Ente appaltante. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta.. In caso di aggiudicazione provvisoria e successiva mancata stipula del contratto per motivi indipendenti dall'Ente appaltante, il deposito verrà in toto incamerato per rifondere le spese amministrative sostenute.

11) Autocertificazione di regolarità contributiva (DURC).

12) Dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul posto ove deve eseguire l'utilizzazione boschiva, di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, del capitolato d'onori, nonché di tutti gli oneri e le attività previste dallo stesso a carico dell'acquirente;

13) Dichiarazione con la quale il concorrente indica il nominativo del soggetto incaricato quale Responsabile della sicurezza di cantiere.

14) Indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni inerenti all'appalto e che gli stessi sono idonei per gli adempimenti.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, qualora l'Impresa dovesse risultare affidataria:

- dall'impegno, a pena di esclusione, a costituire garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto;
- l'aggiudicatario è obbligato inoltre, a stipulare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di

esecuzione da qualsiasi causa determinati, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Art. 13 Offerta economica:

La busta B deve contenere, a pena di esclusione l'offerta economica sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, con l'indicazione dell'offerta, sia del prezzo, iva esclusa, che del rialzo percentuale rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, con un arrotondamento al massimo di due cifre decimali ed essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante.

In ogni caso di divergenza tra l'indicazione espressa in cifre e quella in lettere, prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte economiche che rechino abrasioni e correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal legale rappresentante.

Art. 14 Procedura di aggiudicazione:

La commissione oppure il soggetto deputato all'espletamento dell'asta sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

e) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere i concorrenti cui esse si riferiscono;

f) aprire le offerte economiche ed aggiudicare al miglior offerente la cui offerta risulterà più alta rispetto al prezzo a base d'asta stabilito.

Art. 15 Condizioni generali:

La procedura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purché valida e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione anche d'ufficio dei certificati e documenti attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

L'aggiudicazione è comunque subordinata all'esito positivo degli accertamenti antimafia e del possesso dei requisiti previsti.

L'amministrazione provvederà a comunicare agli offerenti le risultanze della procedura.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate, fatte con riferimento ad altra offerta propria o altrui, in aumento, parziali, plurime.

La Ditta offerente è impegnata fin dal momento della presentazione dell'offerta.

La Ditta offerente si impegna a sottoscrivere una garanzia fidejussoria per almeno il 50% del valore del materiale legnoso all'asta a garanzia del lavoro e degli eventuali danni a carico del soprassuolo. L'Amministrazione non è impegnata fino all'approvazione dell'atto di affidamento definitivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di inserire nel contratto apposita clausola di recesso unilaterale a proprio favore, qualora a seguito di verifiche successive, la Ditta non risultasse

più in possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione e necessari ai fini dell'ammissione alla stessa.

Si avverte inoltre che la mancata e l'irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dal presente Avviso, nonché l'irregolare modalità di presentazione delle offerte, sarà causa di esclusione.

Si rammenta, inoltre, che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla procedura deve fornire all'Amministrazione i dati richiesti dalla vigente normativa.

La mancata produzione dei predetti dati comporta l'esclusione dalla procedura, ovvero la decadenza dall'affidamento.

I dati raccolti possono essere comunicati al personale dell'Amministrazione che cura la procedura stessa e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi delle L. 241/90 e L.R. 27/94.

Art. 16 Pagamento del prezzo di aggiudicazione:

L'Aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente come di seguito indicato:

- la prima rata 50% alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, ad essa si aggiungono l'intero ammontare delle spese tecniche;
- la seconda rata a saldo quando l'aggiudicatario avrà tagliato metà del bosco entro e/o comunque entro sei mesi dalla consegna del lotto boschivo;

In caso di ritardo decorrono a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di ultimazione dei lavori.

Qualora poi il ritardo durasse oltre il mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del Contratto.

Le somme dovranno essere versate a mezzo bonifico bancario su IBAN: IT59 Z 03069 14601 1000000 46015 su conto corrente tenuto presso Banca Intesa San Paolo - intestato al Comune di Poggio Moiano, avente causale "*Proventi vendita taglio bosco Loc. Colle Antonio*"

Art. 17 Ulteriori informazioni:

La vendita è eseguita secondo il progetto di utilizzazione, nonché capitolato d'oneri predisposto dal Dott. Agro. Pierantoni Pitoni, approvato con Delibera G.C. n. 86 del 29/11/2024, che verranno pubblicati unitamente al presente Avviso nella sopra richiamata sezione del sito internet del Comune di Poggio Moiano.

Si specifica che la ditta aggiudicataria non potrà pretendere indennità o risarcimento di danni di sorta qualora l'asta non venisse perfezionata dall'Ente o qualora il taglio non possa essere eseguito per motivi indipendenti dalla volontà della Stazione Appaltante.

Per quanto qui non si è detto, si fa espresso richiamo alle disposizioni che regolano le aste pubbliche di cui al R. D. 23/05/1924 n. 827 ed al Capitolato d'oneri approvato unitamente alla documentazione di cui alla succitata delibera n. 86/2024.

Art. 18 Trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 i dati forniti dagli interessati saranno raccolti presso l'Amministrazione comunale per le finalità di gestione del procedimento. I dati saranno trattati su supporto informatico, anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti il rapporto massimo.

Gli interessati potranno in qualsiasi momento far valere i diritti di cui all'Art. 07 del citato Decreto 196/2003 e ss.mm.ii.

Termine per la presentazione dei ricorsi è entro 60 giorni al T.A.R. medesimo oppure entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/1971 e ss.mm.ii.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Federico Petrignani

